

# l'élite <sup>new</sup> 2017

## SelezioneArte

introdotta da Philippe Daverio

[www.lelite.it](http://www.lelite.it)

Copertina originale L'ELITE new 2017



CENTRO ARTISTICO IL LEONE

Roma: 16 artisti contemporanei

# INTRODUZIONE L'ELITE SELEZIONE ARTE 2017

a cura del Professor Philippe Daverio

L'architettura è come la musica: si fonda, come il cosmo stesso, su leggi e numeri che ne determinano i modi e i ritmi. Chi non li conosce, chi non ha avuto la fortuna di poterli imparare, si trova impossibilitato a penetrarne i misteri creativi e l'interpretazione.

Così era anche la pittura, almeno una volta in tempi remoti. Oggi la pittura è come il canto: richiede solo di essere esercitata. Tuttora vi sono scuole di canto come vi sono accademie di pittura; ma si può cantare anche senza averle frequentate e si può dipingere senza avere formato il proprio talento negli esercizi delle aule. In queste due arti il talento ha conquistato il diritto di liberarsi al di là dei parametri delle dottrine. Il primo colpo d'archetto sul violino stride, il primo colpo di pennello sulla tela può commuovere.

Da qui proviene la diffusione attuale del culto per la pittura.

Oggi convivono in questo campo affascinante dell'esperienza umana percorsi diversi se non addirittura apparentemente contraddittori. Ci si può avvicinare all'arte dell'immagine dopo un attento percorso iniziatico, dopo averne imparato i segreti e i meccanismi reconditi. Ma si può compiere un'esperienza altrettanto fortunata e approfondita reinventando personalmente il segno e il gesto. Il percorso del dipingere può esimersi dalla costrizione ad una grammatica comune. Oggi ognuno è libero.

Questo catalogo, L'Elite Selezione Arte, raccoglie artisti che si esercitano talvolta in piani estremamente lontani gli uni dagli altri. Sono accomunati dalla medesima volontà di far conoscere l'esperienza che stanno vivendo e l'esperimento che portano avanti. La fortuna del mercato li può sostenere oppure, in casi non rari, l'apprezzamento di chi già li conosce contribuisce a dar loro l'energia per proseguire e fare.

L'arte è un linguaggio e come tutti i linguaggi lega la sua esistenza alla comunicazione fra chi si esprime e chi percepisce il segno espresso. Il mondo recente ha superato le barriere di tempo e di spazio che per migliaia di anni hanno condizionato l'esistere e il fare dell'umanità. Anche l'arte vive una stagione nuova che da questo superamento è contraddistinta. La sperimentazione è offerta a chiunque voglia partecipare al suo gioco e l'arena della verifica s'è allargata ben oltre le stanze della galleria, al di là della cerchia ristretta degli iniziati d'una volta, al di fuori dai parametri d'una critica settaria. La libertà del fare è figlia della libertà di comunicare.

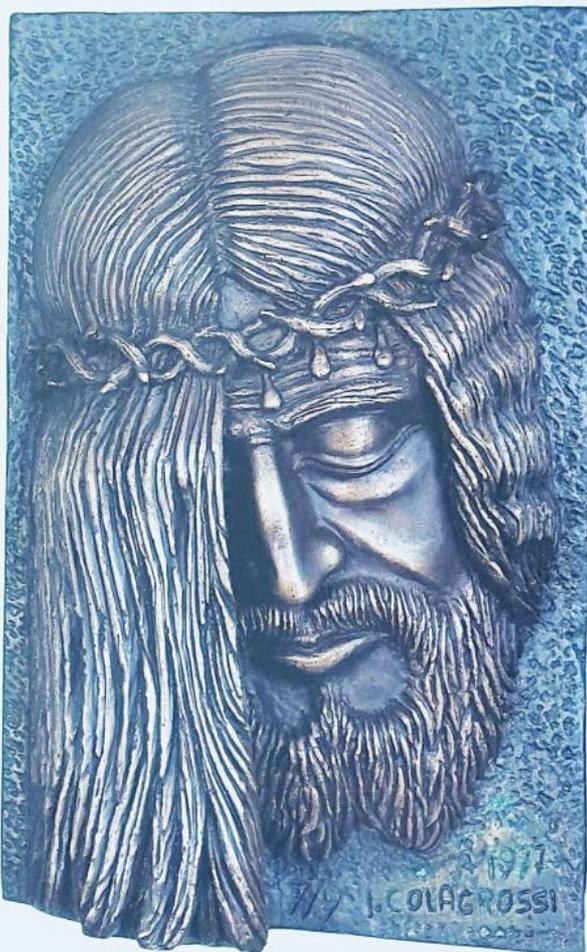
E che fioriscano cento fiori!



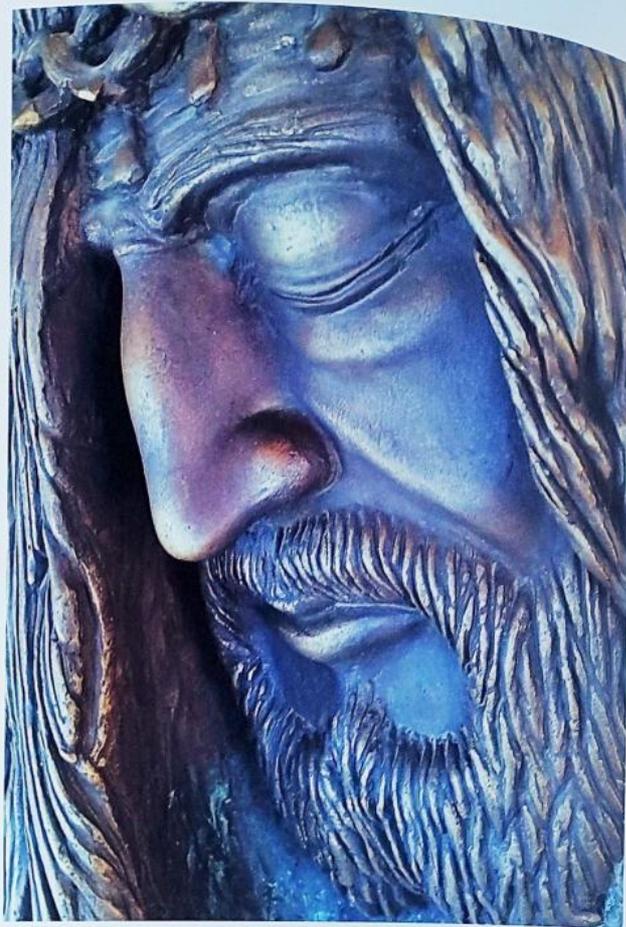
Il Professor Philippe Daverio

## IGNAZIO COLAGROSSI

Pittore, scultore e poeta, è nato a Capranica Prenestina (Rm) nel 1953. Artista autodidatta, ha esposto le sue opere in personali ad Ardea (Raccolta Manzù, 2013), a Sabaudia (Museo E. Greco, 2013), a Pomezia ("La scultura di Ignazio Colagrossi", Hotel Enea, 2015) ed in collettive a Roma (Via Margutta e Gall. Agostiniana, 2013; Dioscuri del Quirinale e Gall. Il Leone, 2015), Alatri ("Ritratti dei Papi", Palazzo Conti Gentili, 2015), Nemi (1ª Biennale Castelli Romani, Palazzo Ruspoli 2015), Vienna (Ist. Italiano di Cultura 2014) e Parigi (Carrousel du Louvre 2015). Nel 1998 è stato insignito del Premio Arte d'Autunno presso la Galleria L'Occhio in Arte di Roma. Nel '95 e nel '96 ha ottenuto due prestigiosi premi grazie al libro di poesie "Dentro l'Anima". Nel 2015 ha vinto, a Roma, il Premio Carlo Ricciardi ed il Premio Antonio De Curtis. Nel 2016 ha ottenuto il riconoscimento "Ambasciatore dell'Arte nel Mediterraneo" ed è stato insignito da Paolo Levi del titolo "Artista su cui



«Volto di Cristo» - bronzo - 27,5x40x15



«Volto di Cristo (particolare)» - bronzo

investire". Hanno scritto di lui i critici E. M. Eleuteri, G. Portacci, A. Albani, P. Levi. Sue opere sono esposte nella Sala Stampa del Vaticano, presso chiese ad Aprilia, Castelnuovo di Farfa (Ri), S. Felice Circeo e nel Comune di Capranica Prenestina.

«Artista poliedrico, si esprime con naturale trasporto esplorando il delicato e vasto tema dell'Arte Sacra. Ispirandosi ai grandi maestri del passato, scolpisce con talento, rigore e precisione, senza dimenticare la necessaria dose di partecipazione emotiva e sentimentale. Per quanto concerne l'opera qui presentata, la teatralità del bronzo si sposa alla perfezione con le scelte compositive, che sottolineano la sofferenza del volto di Cristo coronato di spine. Il capo chino e dimesso, che si osserva dall'alto verso il basso, rivela tratti espressivi solenni e ieratici, e testimonia tutto il travaglio dell'umanità in modo composto e grandioso, raccogliendo magistralmente l'essenza e l'universalità del messaggio cristiano.» (V. Cracas)

Indirizzo: via Annea, 4 - 04011 Aprilia (Latina) - telefono cellulare 338/9069596. E-Mail: [info@ignaziocolagrossi.it](mailto:info@ignaziocolagrossi.it) Internet: [www.ignaziocolagrossi.it](http://www.ignaziocolagrossi.it) e [www.lelite.it/colagrossi.htm](http://www.lelite.it/colagrossi.htm)